



**AVVISO PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE
AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/17
E DEL D.M. DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 31 MARZO 2021**

Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di parte dell'azione b) di cui al progetto a valere sul PNRR, missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità.

CUP C44H22000870006

CIG B6A507C286

Art. 1 Premessa

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato dall'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, relativo alla presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Nello specifico il Comune di Sesto San Giovanni ha individuato il seguente Investimento e Linea di attività inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza - **Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità.**

Con Decreto Direttoriale n. 320/2022 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, il Comune ha ottenuto per il Sub-Investimento 1.2 un finanziamento pari ad **euro 399.962,00** con il quale si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

AZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Attivazione e integrazione del Progetto Personalizzato	Euro 64.322,00
B	Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	Euro 234.960,00
C	Lavoro: sviluppo delle competenze digitali e lavoro a distanza	Euro 100.680,00

Le singole voci sono specificate e suddivise nell'**allegato A)** al presente bando.

L'importo relativo all'azione B è pari ad euro 234.960,00 di cui 73.500,00 quale somma disponibile per la coprogettazione del presente avviso, come specificato al successivo art. 5 del presente avviso.

Per le azioni A e B è già in essere un'attività di co-progettazione.

La progettualità di cui all'azione B specificata nel presente avviso pertanto dovrà inserirsi nell'ambito della progettazione già esistente mediante integrazione del tavolo di coprogettazione, per le azioni già in essere.

Il Comune - richiamato l'art. 5 del citato Avviso ministeriale, in tema di "Soggetti Attuatori ammissibili", che stabilisce, tra le altre cose, che "i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti a valere sul presente Avviso, sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente" - intende ricorrere all'istituto della coprogettazione previsto dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), attraverso la quale la pubblica amministrazione, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, assicura il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, al fine di realizzare specifici interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti.

La presente procedura è effettuata sulla base di quanto disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117".

Essa è finalizzata:

- a recepire proposte progettuali dagli ETS interessati, con i contenuti previsti dall'art. 4;
- a costruire con gli ETS partecipanti **un unico progetto esaustivo** di tutte le necessità dell'ambito in riferimento all'Investimento 1.2, sostenibile e qualitativamente soddisfacente.

Pertanto, i progetti che in fase di valutazione risulteranno contenere elementi di interesse potranno anche essere tra loro correlati e/o trasformati all'interno di un unico progetto definitivo, con l'accordo dei proponenti in sede di processo di coprogettazione, il quale sarà gestito - e dovrà essere così concepito dai partecipanti - con approccio inclusivo e non competitivo.

La graduatoria verrà stilata dalla commissione ai soli fini di ottenere le migliori offerte progettuali possibili ed un numero di concorrenti adeguato alla tempistica di coprogettazione dell'Amministrazione.

Art. 2 Contesto generale ove si inserisce il processo di coprogettazione

Per l'attuazione dell'Investimento 1.2, il Comune intende costituire una equipe multiprofessionale che sarà chiamata a valutare il bisogno, le capacità e le aspettative di **n. 10** persone con disabilità e a elaborare **n.10** progetti personalizzati per promuoverne l'autonomia abitativa e lavorativa. L'equipe sarà costituita da un assistente sociale, uno psicologo ed eventuali medici specialisti dei servizi dell'ASST, un educatore. Il progetto personalizzato dovrà prevedere un percorso per l'acquisizione di autonomia abitativa e un percorso formativo e di tirocinio per l'acquisizione di autonomia lavorativa. Le persone con bisogno di sostegno medio alto spesso incontrano difficoltà nell'accedere alle risorse offerte dallo sviluppo tecnologico, il che può limitare la percezione di sé come individui attivi e competenti. Tuttavia, la tecnologia apre nuove possibilità di connessione, favorendo l'accesso a contesti culturali, formativi e lavorativi precedentemente inaccessibili. All'interno dell'equipe si prevede quindi d'inserire un esperto di domotica qualora si tratti di persona affetta da disabilità motoria o sensoriale che richieda di rendere più funzionale il contesto abitativo e lavorativo.

Per il percorso di autonomia abitativa il Comune ha previsto la ristrutturazione di due immobili di proprietà comunale, presso i quali le persone in carico potranno vivere in coabitazione o fare esperienze temporanee di autonomia, secondo quanto previsto dai progetti personalizzati ed in funzione della valutazione effettuata dall'equipe sulle loro potenzialità, capacità residue e situazioni socio-familiari.

Le singole abitazioni saranno allestite in modo da potervi installare dispositivi di domotica funzionali alla permanenza di ciascun singolo occupante. Gli interventi di ristrutturazione edile (attività B.2 e B.3) **non rientrano nelle attività oggetto del presente avviso di coprogettazione.**

Presso tali abitazioni finalizzate al cohousing, le persone potranno svolgere corsi di formazione a distanza, soprattutto incentrati sullo sviluppo delle competenze digitali, e tirocini lavorativi anche in modalità smartworking. Nelle more della disponibilità degli immobili in ristrutturazione, i servizi previsti a sostegno dell'autonomia abitativa e dell'autonomia lavorativa dovranno essere concepiti in modo da poter essere fruiti, almeno temporaneamente, stante la condizione abitativa attuale del titolare del progetto personalizzato.

Art. 3 Soggetti invitati a partecipare- requisiti

Sono ammessi alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o in Raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

3.a) Requisiti di ordine generale e idoneità professionale:

Possono partecipare alla presente procedura gli ETS, in possesso dei requisiti che seguono:

1. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023, che trova applicazione in quanto espressamente richiamato e per quanto compatibile;
2. assenza di situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013;
3. regolare iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) qualora già avvenuta, oppure in uno degli albi/registri previsti dalla normativa di settore e che prevedano nell'atto costitutivo e nello statuto la specifica attività di cui all'investimento 1.2.
4. In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui all'art. 68 del D.lgs. 36/2023 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.
5. Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000, nell'Allegato "Istanza di partecipazione".

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

3.b) Requisiti di capacità tecnico professionale:

I partecipanti dovranno dimostrare di avere:

- esperienza nella gestione di unità di offerta di tipo residenziale e/o appartamenti per l'autonomia rivolti a persone con disabilità, anche rispetto all'individuazione di soluzioni tecnologiche e di domotica finalizzate alla gestione della vita quotidiana
- esperienza nella gestione di servizi socioeducativi per l'inserimento lavorativo di soggetti fragili, disabili o svantaggiati, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2021 – 2022 – 2023), a favore di Pubbliche Amministrazioni o Aziende Speciali, anche garantendo un servizio di monitoraggio ed assistenza digitalizzato a distanza.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla selezione di coprogettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici. Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

3.c) Disposizioni in materia di occupazione delle donne e dei giovani

I concorrenti che parteciperanno alla presente procedura dovranno rispettare quanto previsto dal D.L. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge 108/2021 in tema di occupazione di donne e giovani nel rispetto delle percentuali previste dalla normativa.

Art. 4 Contenuti dei progetti da presentare

I progetti dovranno svilupparsi nei seguenti elementi essenziali:

1. qualora il progetto, lo richieda stante la disabilità motoria o sensoriale della persona disabile, integrazione della valutazione multidimensionale e della progettazione personalizzata, nonché supporto e monitoraggio dell'attuazione dei progetti personalizzati, alternando le proprie attività in loco presso l'abitazione, e a distanza;
2. integrazione nell'equipe multidisciplinare di un esperto di domotica chiamato al bisogno, a concorrere alla valutazione multidimensionale e alla progettazione personalizzata, attraverso la valutazione dei bisogni funzionali dell'utenza, che prevede nello specifico l'individuazione dei dispositivi hardware e delle soluzioni software di domotica appropriate per il bisogno valutato, finalizzate alla gestione ordinaria della quotidianità domestica e al sostegno a distanza da parte di operatori di assistenza, se previsto dal Progetto Personalizzato, compatibili sia con l'infrastruttura che con il budget disponibile e l'Individuazione dei dispositivi appropriati per la FaD e per l'eventuale lavoro da remoto, secondo il progetto formativo e il tirocinio lavorativo previsti dal Progetto Personalizzato. L'esperto di domotica dovrà collaborare inoltre con l'Ufficio Tecnico del Comune di Sesto San Giovanni;
3. collaborazione nell'organizzazione, nel coordinamento e nell'erogazione di un servizio educativo domiciliare e territoriale finalizzato al supporto del percorso di autonomizzazione ed integrazione sul territorio di prossimità;
4. collaborazione nell'organizzazione, coordinamento ed erogazione di un servizio di assistenza domiciliare tutelare che assicuri la cura della casa e delle persone (pulizia, igiene personale) e che supporti i processi di autonomia abitativa (spesa, preparazione pasti, commissioni);
5. collaborazione al fine di garantire la necessaria manutenzione dell'ambiente domestico (servizi di manutenzione ordinaria dell'abitazione, monitoraggio delle spese);
6. supporto laddove necessario alla predisposizione di 10 percorsi formativi personalizzati e incentrati sullo sviluppo delle competenze digitali, secondo gli indirizzi dell'equipe multidisciplinare contenuti nel Progetto Personalizzato e in relazione alle specifiche opportunità di tirocinio individuate;
7. supporto tramite la fornitura di dispositivi hardware e di soluzioni software, al tutoraggio nei tirocini lavorativi, in riferimento a quanto emerso nel corso della valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare. Tale servizio può essere affiancato anche da operatori o volontari in grado di offrire un supporto anche non professionale purché adeguatamente formato e coordinato;
8. realizzazione di un intervento di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza.
9. Il concorrente dovrà presentare un **piano economico finanziario** ove saranno esplicitate le risorse necessarie alla realizzazione del progetto presentato, in relazione agli aspetti sopra evidenziati, tenendo conto delle risorse stanziare.

Trattandosi di progettazione da portare ad un tavolo di coprogettazione di carattere non competitivo ma in ottica di collaborazione, non è necessario operare la distinzione tra proposta tecnica ed elementi economici contenuti nel piano economico finanziario.

Riguardo i punti 5 e 6, le proposte devono finalizzare gli interventi formativi ed i tirocini nella prospettiva di un possibile inserimento lavorativo; a tal fine devono essere delineati dei percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali, periodici e personalizzati, da svolgersi a domicilio o in modalità FAD, con il supporto dell'educatore dell'equipe, elaborati di raccordo con l'equipe multiprofessionale. Sviluppando spazi laboratoriali finalizzati a promuovere le competenze digitali e tecnologiche nonché le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per es. competenze pacchetto office, utilizzo programmi editing, foto e video, utilizzo social network a scopo promozionale, utilizzo strumenti digitali per mansioni varie.

Art. 5 Risorse disponibili

Il contributo che il Comune mette a disposizione quale importo massimo erogabile per la gestione

in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione è pari a complessivi euro 73.500,00
Il prospetto contenente le singole voci è rilevabile nell'allegato A) al presente avviso a cui si rimanda.

Gli importi previsti per ogni voce di spesa sono indicativi e suscettibili di modifica in corso di realizzazione del progetto.

Tali eventuali variazioni comporteranno la conseguente modifica del piano finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'ETS potrà mettere a disposizione risorse proprie per la realizzazione del progetto.

Le risorse potranno essere rese in termini economici, di personale, di strumentazione o di ogni altra azione congruente con gli obiettivi progettuali. Tali risorse dovranno essere puntualmente evidenziate nel Piano economico del progetto presentato dal singolo concorrente e nel finale.

L'importo che sarà erogato dal Comune assume natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE – Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite in convenzione, solo a titolo di contributo per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati previsti in convenzione, a seguito di puntuale rendicontazione dell'attività svolta.

Art. 6 Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione e relativa documentazione, **entro le ore 12:00 del giorno 20 maggio 2025** a mezzo PEC all'indirizzo: sociale.sestosg@pec.actalis.it

Il concorrente dovrà presentare la Domanda di partecipazione redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente Avviso debitamente sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, unitamente agli allegati richiesti se dovuti.

Dovranno essere rese tutte le dichiarazioni presenti nella domanda di partecipazione.

L'istanza potrà essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso dovrà essere allegata copia della relativa procura.

Nel caso di partecipante che **occupa oltre cinquanta dipendenti**, lo stesso deve consegnare, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n.445/2000 sarà oggetto di verifica ed in caso di false dichiarazioni/attestazioni saranno attivate tutte le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati e verificati in fase di candidatura.

Non saranno prese in considerazione domande presentate in difformità alle prescrizioni di cui al presente Avviso.

Qualora non si utilizzassero i modelli predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando, nella domanda/dichiarazione dovranno essere riportate tutte le informazioni in essi contenute.

Qualora il concorrente sia costituito in forma plurisoggettiva la documentazione suddetta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Eventuali domande pervenute fuori termine rispetto a quanto indicato nel presente avviso non verranno valutate.

Art. 7 Fasi della procedura e criteri di analisi delle proposte progettuali

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle proposte progettuali, il Responsabile del Procedimento verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati dagli ETS proponenti per poter partecipare al processo di coprogettazione sottoindicato.

L'analisi delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri di seguito specificati da una Commissione di esperti all'uopo nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle proposte. Al fine di rendere più funzionale la fase di analisi, trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio. Qualora fosse necessario ricorrere al soccorso istruttorio viene lasciato al concorrente un termine non superiore a 7 gg consecutivi per adempiere a quanto richiesto dall'Amministrazione.

Per ciascuna Attività saranno identificati sia gli aspetti positivi che le criticità:

- 1) di analisi complessiva
- 2) di analisi specifica rispetto alla singola attività

Di seguito si riportano i criteri predeterminati a cui si atterrà la commissione al fine di dare una valutazione comparativa secondo parametri applicabili in modo uniforme a tutti i progetti.

I concorrenti dovranno sviluppare i progetti in relazione alle azioni A e C ed esplicitarne i contenuti tenendo conto dei criteri di seguito riportati.

Saranno valutati maggiormente positivi i progetti atti a sviluppare entrambe le azioni A e C. Di tale completezza si terrà conto nell'attribuzione del punteggio.

Resta inteso che saranno proponibili anche progetti relativi ad una sola delle azioni da sviluppare.

Aspetti di analisi complessiva:

Verranno tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 15 punti
1. Coerenza del piano economico finanziario presentato con la realizzazione del progetto e sostenibilità economica e nel tempo;	Fino a un massimo di 5 punti La valutazione verterà sulla sostenibilità del piano economico finanziario e sulla sua capacità economica di coprire il lasso di tempo previsto nel progetto rispetto alle azioni da realizzare.
2. Flessibilità nelle finalità di impiego delle risorse previste dal budget di progetto;	Fino ad un massimo di 3 punti Verrà valutata la capacità del soggetto proponente di evidenziare la flessibilità di utilizzo delle risorse mettendo in risalto uno spettro di possibilità di impiego in relazione a quanto proposto
3. Organicità del testo	Fino ad un massimo di 2 punti Sarà valutata la capacità del concorrente di presentare un progetto organico e perfettamente coerente con quanto richiesto
4. Elementi del progetto volti alla sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza rispetto alle azioni proposte	Fino ad un massimo di 5 punti Saranno valutati gli interventi proposti che meglio permettono di sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza nel progetto

Aspetti di analisi specifica:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 85 punti
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse maturate nell'ambito di	Punteggio max 15

servizi, interventi e attività oggetto del presente Avviso pubblico.	da 2 a 3 anni: 4 punti da 3 a 5 anni: 7 punti da 5 a 10 anni: 11 punti oltre 10 anni: 15 punti <i>Nel caso di progettualità sovrapposte in termini temporali, ai fini della valutazione dell'esperienza, i periodi debbono essere sommati.</i>
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto, corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio da 0 a 10 Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 3 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 7 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
3. Coerenza interna della proposta progettuale (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse); articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza; metodologia per l'attivazione delle risorse a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa.	Punteggio da 0 a 20 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguata: 12 punti Qualità buona: 16 punti Qualità ottima: 20 punti
4. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (Amministrazione regionale enti locali) e quindi definizione delle azioni previste per garantire l'integrazione con i servizi e le attività progettuali già in atto sul territorio; capacità di creare sinergie e partnership con soggetti pubblici e/o privati in grado di ampliare e valorizzare il progetto proposto in un'ottica di coesione e sviluppo territoriale diffuso e integrato; capacità di strutturare un progetto che preveda un modello di lavoro in équipe con soggetti del territorio, quali servizi sociali, enti/organismi/associazioni già attive nel settore e che già collaborano con le Istituzioni.	Punteggio da 0 a 15 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 5 punti Qualità adeguata: 7 punti Qualità buona: 10 punti Qualità ottima: 15 punti
5. Proposta di progetti/attività e interventi innovativi, sperimentali, integrativi rispetto ai servizi attualmente rivolti al target di destinatari: - servizi innovativi che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete ed a realizzare un sistema integrato e diversificato; - aderenza con la realtà territoriale in termini di esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto e maturata nel contesto territoriale di riferimento a supporto di un know how di conoscenza, mappatura, elaborazione e capacità di lettura dei bisogni effettivi e specifici dei soggetti destinatari dei servizi; - capacità di sviluppare attività sperimentali legate al sostegno dei destinatari degli	Punteggio da 0 a 15 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguata: 10 punti Qualità buona: 13 punti Qualità ottima: 15 punti

interventi, attraverso l'individuazione di interventi e servizi che siano funzionali nell'ambito di percorsi di sostegno, supportando anche la creazione di reti informali.	
6. Piano di monitoraggio e di valutazione delle attività che sia in grado di restituire e rappresentare non solo in termini quantitativi le attività poste in essere ma anche gli aspetti qualitativi e di sistema dell'attività svolta.	Punteggio da 0 a 10 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 5 punti Qualità buona: 7 punti Qualità ottima: 10 punti

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, la Commissione giudicatrice, nella valutazione delle proposte progettuali, applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 e i partecipanti che non raggiungeranno tale soglia minima non verranno ammessi al tavolo di coprogettazione.

Al termine della valutazione la Commissione predisporrà una graduatoria che terrà conto del punteggio in ordine decrescente ottenuto dai partecipanti.

Non potranno essere ammessi più di 3 soggetti al fine di avere un numero di partecipanti al tavolo di coprogettazione che permetta speditezza nelle operazioni di definizione del progetto unitario con conseguente semplicità di gestione successiva.

Qualora i primi tre soggetti non siano in grado di ricoprire entrambe le azioni A e C si procederà a scorrere la graduatoria sino a coprire tutte le azioni necessarie alla piena realizzazione del progetto.

A seguito dell'esito dell'analisi, verrà costituito un tavolo di coprogettazione tra gli ETS partecipanti e il Comune, finalizzato alla predisposizione di un'unica proposta progettuale, in base al seguente cronoprogramma:

1. esposizione dell'analisi preliminare degli aspetti positivi e delle criticità riscontrate in ciascuna proposta progettuale e discussione nel merito;
2. ipotesi di integrazione dei contenuti dei progetti presentati, con riferimento alle Attività con il punteggio più alto;
3. stesura progetto definitivo, con specificazione delle modalità di effettuazione delle Attività, del ruolo di ciascun partecipante nella gestione delle Attività e del budget di progetto.

Tale percorso si svolgerà in seguito alla comunicazione di ammissione alla partecipazione, in date che verranno successivamente comunicate agli ETS. Successivamente alla elaborazione condivisa del progetto definitivo, il Responsabile del procedimento procederà alla stesura della convenzione, con allegato il progetto definitivo. Il tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, durante le fasi di attuazione del progetto, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziario richiesti dal Ministero.

Art. 8 Convenzione

Nell'ipotesi di realizzazione totale o parziale dei progetti da parte degli ETS partecipanti, sarà sottoscritta apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

La convenzione di partenariato sarà pertanto unica e riguarderà più Azioni dell'investimento 1.2. Potrà prevedere la sottoscrizione da parte di più ETS con oggetto un progetto prodotto dall'integrazione di più proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Si procederà alla stipula della Convenzione anche in presenza di un solo ETS.

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 31 marzo 2026, salvo proroghe.

Nella convenzione saranno dunque definiti nel dettaglio:

- l'oggetto e la durata
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma, le modalità di direzione, gestione,

- organizzazione e revisione eventuale del progetto medesimo
- gli impegni degli ETS e gli impegni del Comune di Sesto San Giovanni
- le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute
- le modalità di erogazione del contributo all'ETS
- le cause di risoluzione della convenzione

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere agli ETS, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce della necessità di riadattare le azioni progettuali.
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

Art. 9 Oneri diversi a carico dell'ETS

Nella gestione del progetto gli ETS si impegnano a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione.

L'ETS dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune, con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività coprogettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rispettare il Codice di Comportamento del Comune redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Art. 10 Assicurazioni

L'ETS assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione con massimali non inferiori a € 1.000.000,00= contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto. Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta copia della polizza di responsabilità civile stipulata dall'ETS.

Art. 11 Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

L'ETS è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008. L'ETS, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Art. 12 Avvertenze

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione. Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. La partecipazione alla fase di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo dovrà essere svolta a titolo gratuito. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione i soggetti selezionati nulla potranno pretendere in relazione alla partecipazione alla di definizione progettuale che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria. Art. 13 Trattamento dei dati personali I dati personali forniti dai soggetti partecipanti al presente avviso, saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore del Comune di Sesto San Giovanni.

Sesto San Giovanni, 06/05/2025

Il Responsabile del procedimento

Daniela Zappaterra